



# COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE Giunta Comunale

Data: 10/08/2011

N.: 146

**Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA' 2011/2013.**

L'anno 2011 addì 10 del mese di Agosto alle ore 13.00 convocata nei modi e termini di legge si è riunita, nella solita sala delle adunanze, la Giunta Comunale composta dai Signori, di cui al momento dell'adozione della presente deliberazione sono presenti:

BRUERA Livio	SI
MENSA Valter	SI
BECCARIA Roberto	SI
REVEL Claudio	AG
MARTINA Celeste	SI
DELMIRANI Enrico	AG
MICHIALINO Carla	SI

Assiste il Segretario Comunale Sig. CARBONARA dott. Luigi

Il Signor, BRUERA Livio nella sua qualità di Sindaco assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare la pratica segnata all'ordine del giorno come in oggetto.



## Pareri

Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI

Estremi della Proposta

Proposta Nr 232 del 10/08/2011

Ufficio Proponente: Protocollo – Archivio

Oggetto: **PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA' 2011/2013.**

Visto: \_\_\_\_\_

DATA 10 AGO. 2011



IL SINDACO/L'ASSESSORE

*[Handwritten signature in blue ink]*

Parere del Segretario \_\_\_\_\_

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE SOTTO IL PROFILO DELLA CONFORMITA'

DATA 10 AGO. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Handwritten signature in blue ink]*



# Pareri

Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI

## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2011 / 232**

Ufficio Proponente: **Protocollo - Archivio**

Oggetto: **PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA' 2011/2013.**

## Parere tecnico

Ufficio Proponente (Protocollo - Archivio)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/08/2011



Il responsabile di Settore

Albertina CERUTTI

## Parere contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Responsabile del Servizio Finanziario



# COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Provincia di Torino

Pietra di Luserna

## PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA' 2011/2013.

### IL SINDACO

#### **PREMESSO che:**

- il D. Lgs. n°150/2009, all'art. 11, contiene alcune rilevanti disposizioni aventi lo scopo di garantire l'attuazione del principio della trasparenza nell'attività amministrativa e di promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità e, in particolare, dispone che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) di cui all'art. 13;
- l'art. 11, comma 7, dispone che nell'ambito del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità siano specificate: «le modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2»;
- l'art. 11, comma 8, lettera a), impone di pubblicare sul sito istituzionale, in apposita sezione, tale Programma triennale e il relativo stato di attuazione;

VISTE le Linee guida elaborate dalla CIVIT in cui si sancisce che:

- le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);
- il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

DATO ATTO che i competenti servizi dell'Amministrazione comunale hanno provveduto a:

- una ricognizione degli attuali strumenti di trasparenza che il Comune di LUSERNA SAN GIOVANNI utilizza in favore della cittadinanza;
- elaborare possibili azioni e pratiche che, attuate nel triennio, mirino a consolidare e accrescere la trasparenza e l'accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all'attività amministrativa e in particolare all'utilizzo delle risorse pubbliche;



COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI  
Provincia di Torino

*Pietra di Luserna*

RILEVATO che le proposte elaborate sono state recepite nell'allegato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";

**VISTI:**

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 48 del d.lgs. 267/2000;
- il d.lgs. 165 del 30.3.2001;
- la legge 4.3.2009, n° 15;
- il d.lgs. 27.10.2009, n° 150;
- le deliberazioni della Commissione nazionale per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche

**PROPONE**

**alla GIUNTA COMUNALE di deliberare:**

- DI APPROVARE l'allegato Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2011/2013 contenente misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui all'allegato sub a) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- DI DARE ATTO che il Programma verrà aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del Programma sul sito istituzionale dell'Ente;
- DI COMUNICARE il Programma, i relativi aggiornamenti e lo stato di attuazione alla CIVIT.

# COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

## SCHEMA PUBBLICAZIONE DATI

### SEZIONE TRASPARENZA VALUTAZIONE E MERITO

#### MACROAREE

- 1) DATI RELATIVI AL PERSONALE
- 2) DATI RELATIVI A INCARICHI E CONSULENZE
- 3) DATI SULL'ORGANIZZAZIONE E IL PROCEDIMENTO
- 4) PIANO E RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (articolo 11 - comma 8 - lettera b) del d.lgs. N° 150/2009)
- 5) DATI SULLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEI SERVIZI PUBBLICI
- 6) DATI SULLA GESTIONE DEI PAGAMENTI E SULLE BUONE PRASSI
- 7) DATI SU SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, CREDITI, SUSSIDI E BENEFICI DI NATURA ECONOMICA
- 8) DATI SUL PUBLI PROCUREMENT (appalti pubblici)
- 9) PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' E RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE (articolo 11 - comma 8 - lettera a) del d.lgs. 150/2009)

Macroaree	Categorie	Rami nelle categorie	Responsabili (detentori dei dati o che curano il coordinamento)
1. DATI RELATIVI AL PERSONALE	Segretario comunale	Curricula vitae formato europeo e recapiti	Ufficio personale
		Tabella riepilogativa delle retribuzioni	
	Titolari di posizione organizzativa	Curricula vitae in formato europeo e recapiti	
	Incarichi di indirizzo politico-amministrativo	Redditi e compensi	Ufficio segreteria e servizi amministrativi
		Curricula formato europeo e retribuzioni	
	Organismo indipendente di valutazione o nucleo di valutazione	Curricula formato europeo dei componenti	Ufficio personale
		Funzioni e attività (Regolamento)	
		Compenso	
	Personale dipendente	Ruolo	
		Tassi assenza e presenza	
	Valutazione	Metodologia di valutazione (titolari di posizione organizzativa e personale)	
		Risultati della valutazione dei titolari di posizione organizzativa	
		Risultati della valutazione del personale	
	Codice di comportamento	Codice disciplinare	
	Contratti	Contratti integrativi decentrati	
Tabelle riepilogative allegare al conto annuale del personale			

Macroaree	Categorie	Rami nelle categorie	Responsabili (detentori dei dati o che curano il coordinamento)
2. INCARICHI E CONSULENZE	Incarichi e consulenze esterne e interne	Incarichi di collaborazione e di consulenza esterna suddivisi per anno di affidamento con oggetto incarico, periodo e compenso lordo	Ufficio che attribuisce l'incarico
		Incarichi in materia di LL.PP. e pianificazione urbanistica	Uffici tecnici
		Incarichi (retribuiti e non ) ai dipendenti di altre pubbliche amministrazioni	Ufficio che attribuisce l'incarico
		Incarichi (retribuiti e non ) ai propri dipendenti	Ufficio Personale
	Revisori del conto	Curricula formato europeo dei componenti	Ufficio servizi finanziari e tributi e tasse
		Funzioni e attività (Regolamento)	
		Compenso	
3. ORGANIZZAZIONE E PROCEDIMENTI	Organizzazione	Organigramma	Ufficio personale
		Articolazione degli uffici	
		Dati relativi alle pari opportunità	
		Regolamento degli uffici e dei servizi	
		Attribuzione e organizzazione di ciascun ufficio	
	Contatti	Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive specificando se si tratta di pec	Ufficio segreteria e servizi amministrativi
	Atti amministrativi	Delibere e determine	
Procedimenti	Elenco delle tipologie dei procedimenti: * collegamenti alla modulistica * elenchi specifici per settore/area * calcolo dei tempi dei procedimenti e prospettiva di riduzione	Ufficio che segue il procedimento	
Carta dei servizi	Carta dei servizi	I diversi uffici interessati	

Macroaree	Categorie	Rami nelle categorie	Responsabili (detentori dei dati o che curano il coordinamento)
4.PIANO DELLA PERFORMANCE	Piano della performance	Piano della performance	Ufficio personale
	Relazione sul piano della performance	Relazione sulle performance	
		Premi collegati alla performance	
5. GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	Bilancio	Bilancio in breve	Ufficio servizi finanziari e tributi e tasse
		Referto controllo di gestione	
		Elenco delle società partecipate	
6. GESTIONE PAGAMENTI E BUONE PRASSI	Pagamenti	Tempi medi dei pagamenti	
	Tributi	Regolamenti e aliquote	
7. SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, CREDITI, SUSSIDI E BENEFICI DI NATURA ECONOMICA	Sovvenzioni e contributi	Regolamenti	Ufficio scolastico e socio-culturale
		Albo dei beneficiari per l'anno	
8. PUBLIC PROCUREMENT	Gare e appalti	Bandi di gara	Ufficio che segue il procedimento volto alla definizione del contratto d'appalto
		Esiti di gara	
9. PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Programma della trasparenza	Ufficio personale
		Azioni mirate	I diversi uffici interessati
		Stato di avanzamento	

**COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI**

**PROVINCIA DI TORINO**

**Programma triennale della  
trasparenza e dell'integrità  
2011/2013**

Redatto in ottemperanza a quanto disposto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

## Indice:

Premessa	p. 2
1. I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune	p. 3
2. Il processo di pubblicazione dei dati	p. 4
3. Le iniziative per l'integrità e la legalità	p. 5
4. Le azioni mirate	p. 6
5. Il Piano delle performance	p. 6
6. La posta elettronica certificata (PEC)	p. 6
7. Il coinvolgimento degli stakeholder	p. 6
8. La pubblicazione, le attività di comunicazione e lo stato di attuazione del Programma	p. 7
9. Le Giornate della trasparenza	p. 8

## PREMESSA

Le recenti e numerose modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante.

A tal proposito, alla luce dei rapidi e continui sviluppi tecnologici che permettono un'accessibilità ed una conoscibilità dell'attività amministrativa sempre più ampia ed incisiva, un ruolo fondamentale riveste oggi la trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 Cost., per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

In particolare, l'articolo 11 del Decreto Legislativo 150 del 2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi in senso sostanziale come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, ed inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il D.Lgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità".

Tale Programma, da aggiornarsi annualmente, viene adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo, sulla base della normativa vigente, nonché delle linee guida adottate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) con delibere n° 6 e 105 del 2010, deve contenere:

- gli **obiettivi** che l'ente si pone per dare piena attuazione al principio di trasparenza;
- le **finalità** degli interventi atti a sviluppare la diffusione della cultura della integrità e della legalità;
- gli **"stakeholder"** interni ed esterni interessati agli interventi previsti;
- i **settori** di riferimento e le singole concrete **azioni** definite, con individuazione delle modalità, dei tempi di attuazione, delle risorse dedicate e degli strumenti di verifica.

Il Programma per la trasparenza costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al

concetto di *performance*: le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle *performance* sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di *performance* che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Questo documento, redatto ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 150/2009 sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Trofarello intende seguire nell'arco del triennio 2011-2013 in tema di trasparenza.

## **1. I dati da pubblicare sul sito istituzionale del comune**

Questa sezione del Programma contiene l'elenco dei dati che saranno inseriti all'interno del sito. A tal riguardo, l'amministrazione deve tenere conto anche delle disposizioni in materia di dati personali, comprensive delle delibere dell'Autorità garante.

Sulla base della vigente normativa, sul sito del comune devono essere pubblicati i seguenti dati di cui alla citata Delibera della Civit n. 105/2010:

### **Sezione "Trasparenza, valutazione e merito"**

1. Dati relativi al personale
2. Dati relativi a incarichi e consulenze
3. Dati sull'organizzazione e i procedimenti
4. Piano e Relazione sulle *performance* (art. 11, comma 8, lettera b) del D. Lgs. 150/2009
5. Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici
6. Dati sulla gestione dei pagamenti e sulle buone prassi
7. Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica
8. Dati sul *public procurement*
9. Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 11, comma 8, lettera a) del D. Lgs. 150/2009.

## **2. Il processo di pubblicazione dei dati**

In coerenza con le vigenti disposizioni, è stata allestita sul portale un'apposita sezione, denominata "**Trasparenza, valutazione e merito**" che contiene i dati previsti. Analogamente, altri contenuti, la cui pubblicazione è obbligatoria, sono collocati in modo coerente rispetto ai requisiti richiesti.

La pubblicazione on line dovrà essere effettuata in coerenza con quanto riportato nel documento "Linee Guida Siti Web", in particolare con le indicazioni, contenute nel suddetto documento, relative ai seguenti argomenti:

- trasparenza e contenuti minimi dei siti pubblici;
- aggiornamento e visibilità dei contenuti;
- accessibilità e usabilità;
- classificazione e semantica;

- formati aperti;
- contenuti aperti.

Secondo le linee organizzative in vigore nell'ente i dati, inseriti ed aggiornati dagli uffici competenti e sotto la loro rispettiva responsabilità, sono "validati" dal titolare di posizione organizzativa del servizio interessato e quindi pubblicati; i dati sono soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

Come detto sopra, i dati pubblicati saranno completati e poi riorganizzati secondo l'allegato manuale di pubblicazione, strutturato per garantirne la massima fruibilità, non solo da parte degli utenti, ma anche da parte delle altre pubbliche amministrazioni.

### **3. Le iniziative per l'integrità e la legalità**

Oltre a quanto previsto dalla legge in materia di pareri dei responsabili degli uffici sulle proposte di deliberazione, tutte le determinazioni che prevedano impegno di spesa o che comunque incidano in materia di affidamento di incarichi, prestazione di servizi, forniture o acquisizione di beni, sono sottoposte ad un preventivo esame da parte del Segretario comunale, che può chiedere approfondimenti, modifiche o integrazioni sia degli atti che delle procedure seguite.

L'amministrazione comunale si impegna, nell'ambito di propria competenza, a promuovere la cultura della legalità ed integrità, con particolare riferimento alla sensibilizzazione del proprio personale.

Si impegna, altresì, a garantire il sostanziale rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, attraverso un approfondito esame dei dati relativi ai costi dei servizi erogati, sia all'interno che all'esterno dell'ente.

Il nucleo di valutazione attraverso la propria decisiva opera, avrà il compito, tra gli altri, di definire i parametri sui quali ancorare la valutazione delle performance organizzative dell'ente e dei singoli responsabili dei servizi, anche con riferimento alla trasparenza ed integrità dei comportamenti della gestione amministrativa. A questo proposito il D. Lgs. 150/2009 all'art. 14, comma 4, lettere f) e g) considera questo Organismo "*responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione*", nonché soggetto che "*promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità*".

Per quanto riguarda lo sviluppo della cultura della legalità, la Giunta ed il Consiglio comunale si faranno carico di promuovere apposite occasioni di confronto che possano contribuire a far crescere nella società civile una consapevolezza ed una cultura di legalità sostanziale.

L'articolo 15, comma 2, lettera d), del D. Lgs. 150/2009 prevede, innanzitutto, che sia l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione a definire il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli eventuali aggiornamenti annuali.

#### **4. Le azioni mirate**

Nell'ambito organizzativo interno, l'ente intende perseguire alcuni specifici obiettivi che possano contribuire a rendere più efficaci le politiche di trasparenza.

Si tratta in particolare di una serie di azioni, volte a migliorare da un lato la cultura della trasparenza nel concreto agire quotidiano degli operatori e finalizzate dall'altro ad offrire ai cittadini semplici strumenti di lettura dell'organizzazione e dei suoi comportamenti, siano essi cristallizzati in documenti amministrativi o dinamicamente impliciti in prassi e azioni.

#### **5. Il Piano delle performance**

Posizione centrale nel Programma per la trasparenza occupa l'adozione del Piano delle performance, destinato ad indicare con chiarezza obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. In buona sostanza il Piano è il principale strumento che la legge pone a disposizione dei cittadini perché possano conoscere e valutare in modo oggettivo e semplice l'operato delle amministrazioni pubbliche.

In questa sede vengono quindi indicati:

- a. gli obiettivi, gli indicatori e i target presenti nel Piano della performance in ambito di trasparenza;
- b. la trasparenza delle informazioni relative alle performance.

#### **6. La posta elettronica certificata (PEC)**

Il comune è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata e, in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009), la casella istituzionale viene pubblicizzata sulla home page, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, si valuteranno le ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie. Sin d'ora, comunque, si può affermare che la scelta strategica dell'ente è decisamente orientata verso l'informatizzazione dei procedimenti, piuttosto che verso l'informatizzazione del solo mezzo di trasmissione.

#### **7. Il coinvolgimento degli *stakeholder***

Si tratta di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

È importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio

definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Sin da subito è peraltro possibile implementare strumenti di interazione che possano restituire con immediatezza all'ente il feedback circa l'operato svolto, in diretta connessione con la trasparenza e con il ciclo delle *performance*.

Parimenti, presso i singoli uffici può essere intensificata la funzione di ascolto, sia in chiave valutativa della qualità dei servizi offerti, che in chiave propositiva in merito agli ambiti sui quali attivare azioni di miglioramento in tema di trasparenza.

## **8. La pubblicazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e dello stato di attuazione**

Sul sito web dell'amministrazione, nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" verrà pubblicato il presente programma unitamente allo stato annuale di attuazione.

Tali atti saranno inoltre posti a disposizione dei cittadini a cura dei singoli uffici interessati ai procedimenti.

Per quanto concerne l'informazione su queste tematiche all'interno dell'ente si avvieranno azioni atte da un lato di far conoscere come il Comune di Trofarello si sta attivando per dar attuazione ai principi e norme sulla trasparenza e dall'altro di promuovere ed accrescere la cultura dell'operare amministrativo in modo "trasparente".

## **9. Le Giornate della trasparenza**

Si tratta di avviare un percorso che possa risultare favorevole alla crescita di una cultura della trasparenza, in cui appare indispensabile accompagnare la struttura nel prendere piena consapevolezza non soltanto della nuova normativa, quanto piuttosto del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa: deve consolidarsi infatti un atteggiamento orientato pienamente al servizio del cittadino e che quindi, in primo luogo, consideri la necessità di farsi comprendere e conoscere, nei linguaggi e nelle logiche operative.

E' importante quindi strutturare percorsi di sviluppo formativo mirati a supportare questa crescita culturale, sulla quale poi costruire, negli anni successivi, azioni di coinvolgimento mirate, specificatamente pensate per diverse categorie di cittadini, che possano così contribuire a meglio definire gli obiettivi di performance dell'ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

Per quanto riguarda le giornate della trasparenza, nell'ambito degli incontri di presentazione bilancio previsionale, l'amministrazione illustra pubblicamente lo stato di attuazione del programma di mandato, nonché gli obiettivi prioritari per l'anno di riferimento.

Non sono direttamente applicabili all'ente locale le disposizioni che prevedono l'effettivo coinvolgimento delle associazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale degli utenti e dei consumatori: pertanto, in attesa di definire i criteri sulla base dei quali individuare interlocutori effettivamente significativi per la nostra realtà locale, sembra comunque importante avviare un iter

partecipativo che pur nella sua semplicità, costituisca senza dubbio un'importante apertura di spazi di collaborazione e confronto con la società civile sui principali temi dell'agenda politica cittadina.

Oltre a ciò, i diversi uffici effettueranno un costante monitoraggio, le cui risultanze saranno oggetto di appositi report, circa il livello di effettivo interesse che le informazioni pubblicate rivestono per gli utenti, in modo da garantire la massima aderenza tra le azioni promosse in questo senso dall'ente e l'effettivo interesse dei cittadini.

**Disposizioni normative di riferimento:**

- **D. Lgs. 150/2009 (Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni)**
  - Art. 11: Trasparenza
  - Art. 14: Organismo indipendente di valutazione della performance
  - Art. 15: Responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo
  
- **L. 69/2009 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile)**
  - Art. 21 c. 1: Trasparenza sulle retribuzioni dei dirigenti e sui tassi di assenza e maggiore presenza del personale
  - Art. 23: Diffusione delle buone prassi nelle pubbliche amministrazioni e tempi per l'adozione dei provvedimenti o per l'erogazione dei servizi al pubblico
  - Art. 32: Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea
  - Art. 34: Servizi informatici per le relazioni tra pubbliche amministrazioni e utenti
  
- **L. 15/2005 (Modifiche ed integrazioni alla L. 241/1990, concernenti norme generali sull'azione amministrativa)**
  - Art. 4: Principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva. Disposizioni sul principio di trasparenza nelle amministrazioni pubbliche (*comma 2, lettera h,1- commi 7 e 9*)
  - Art. 7: Principi e criteri in materia di sanzioni disciplinari e responsabilità dei dipendenti pubblici
  
- **D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale)**
  - Art. 52: Accesso telematico ai dati e documenti delle pubbliche amministrazioni
  - Art. 54: Contenuto dei siti delle pubbliche amministrazioni
  
- **L. 133/2008 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria)**
  - Art. 67: Norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi (*commi 8, 11,12*)

- **D. Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sugli ordinamenti locali)**
  - Art. 10.1: Diritto di accesso e di informazione
  - Art. 124 c. 1 e 2: Pubblicazione delle deliberazioni
  
- **D.P.R. 118/2000 (Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica)**
  - Art. 1: Albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica
  - Art. 2: Informatizzazione ed accesso agli albi
  
- **L. 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni)**
  - Art. 1: Finalità ed ambito di applicazione
  - Art. 4: Formazione professionale
  - Art. 5: Regolamento
  - Art. 6: Strutture
  - Art. 7: Ufficio per le relazioni con il pubblico
  
- **L. 127/1997 (Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo)**
  - Art. 17 c. 22: Ulteriori disposizioni in materia di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo
  
- **L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi)**
  - Art. 1: Principi generali dell'attività amministrativa
  - Art. 22: Definizioni e principi in materia di accesso
  - Art. 26: Obbligo di pubblicazione
  - Art. 29: Ambito di applicazione della legge
  
- **L. 116/2009 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'ONU contro la corruzione)**
  
- **DDL S. 2156 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione)**
  - Art. 1: Piano nazionale anticorruzione
  - Art. 2: Trasparenza dell'attività amministrativa
  - Art. 3: Misure per favorire la trasparenza nei contratti pubblici
  - Art. 4: Trasparenza e riduzione degli obblighi informativi nei contratti pubblici
  - Art. 5: Elenco dei fornitori e delle imprese subappaltatrici.



Successivamente

## LA GIUNTA COMUNALE

**SU RELAZIONE** dell'Assessore competente;

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

**DATO ATTO** che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 49, commi 1 e 2 e dall'art. 79, comma 4.b, del decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000;

**DOPO** opportuna discussione;

**RITENUTO** che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

**CON VOTI** unanimi favorevoli.

## DELIBERA

Di approvare la succitata proposta di deliberazione.



# COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI

Provincia di Torino

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE  
BRUERA Livio



IL SEGRETARIO COMUNALE  
CARBONARA dott. Luigi

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 30 DIC. 2011 ed ivi rimasta a tutto il quindicesimo giorno successivo. Rep. N. 1225  
Luserna San Giovanni, li 14 GEN. 2012

IL MESSO COMUNALE



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta sopra riportata attestazione del messo comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 30 DIC. 2011 a tutto il quindicesimo giorno successivo.  
Luserna San Giovanni, li 18 GEN. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
~~CARBONARA dott. Luigi~~



## DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 18.0.2000 n. 267, il 09 GEN. 2012 in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio dal 30 DIC. 2011 al 14 GEN. 2012

Luserna San Giovanni, li 18 GEN. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
~~CARBONARA dott. Luigi~~



Deliberazione Giunta Com.le n. 146 del 10/08/2011

SOTTOSCRITTO IN DATA 10/01/2012